

Parco Nazionale



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici attualmente ospitati presso:

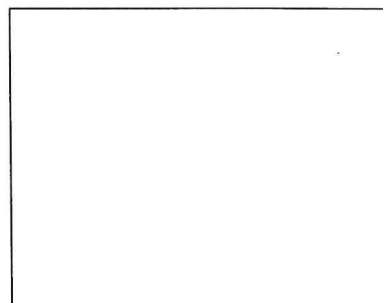
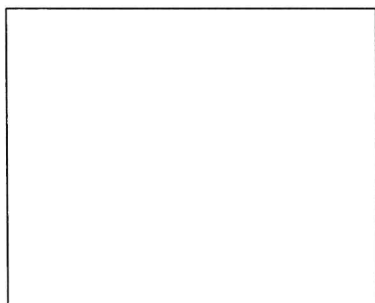
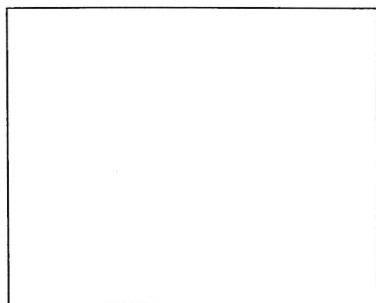
Località Il Piano
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737961563

RIPRISTINO PUNTI TAPPA DEL GRANDE ANELLO DEI SIBILLINI

INSTALLAZIONE DI STRUTTURE TEMPORANEE SOSTITUTIVE DEI RIFUGI ESCURSIONISTICI (RESP ED ECORESP)

PROGETTO PRELIMINARE

PROPRIETA'	PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
ELABORATO 3.6	ORDINANZA INAGIBILITA' E SCHEDA AEDES – RIFUGIO COLLE
DATA	GENNAIO 2018





COMUNE DI MONTEGALLO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Frazione Balzo Piazza Taliani n°5 – 63094 Montegallo (AP) – Tel.0736.806122 – Fax 0736.806102 – P. Iva 00357070440
E-mail infoposta@comune.montegallo.ap.it Sito web www.comune.montegallo.ap.it

ORDINANZA

Registro Generale n. 103 del 20/04/2018

Registro particolare n. 103 del 20/04/2018

Prot. n. 3305 del 20/04/2018

ORDINANZA DI INAGIBILITA' IMMOBILE POSTO NELLA FRAZIONE DI COLLE – FOGLIO N. 18 PART. N. 334

IL SINDACO

PREMESSO che:

- in data 24/08/2016 si è verificato un evento sismico di mag. 6.0 della scala Richter che ha interessato in modo considerevole il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria tra cui il Comune di Montegallo;
- nella serata del 26/10/2016 il territorio comunale è stato interessato da altre due fortissime scosse che hanno causato nuovi ingenti danni e molta apprensione tra la popolazione;
- in data 30/10/2016 si è verificato un ulteriore evento sismico di mag. 6.5 che ha interessato in modo considerevole il territorio Comunale;
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza comunale;
- con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1-bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii., per la durata di 180 giorni, ossia fino al 21 febbraio 2017, lo stato di emergenza per il sisma del 24 agosto 2016 che ha colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;
- risulta in corso una campagna di sopralluoghi secondo le procedure in materia.

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione, in particolare all' integrità della vita e del patrimonio pubblico e privato.

VISTE le ordinanze:

- N. 388 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "primi provvedimenti urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- N. 389 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "ulteriori provvedimenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- N. 391 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio del Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- N. 392 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio del Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016".

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 400 del 31 ottobre 2016, adottata in attuazione delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016;

VISTO il DPCM del 28 agosto 2016;

VISTE le precedenti ordinanze sindacali prot. n. 4087 e 4088 del 25/08/2016 e successiva prot. n. 5225 del 07/09/2016;

VISTA l'ordinanza sindacale n. 165 del 12/11/2016 prot. n. 7918 ad oggetto "Emergenza sisma 2016 – Individuazione delle "Zone Rosse" nel Comune di Montegallo";

RITENUTA la necessità di adottare provvedimenti contingibili e urgenti per garantire l'incolumità della popolazione evitandone l'esposizione a pericoli di crolli;

VISTO l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RAVVISATA la necessità di disporre l'attuazione degli indifferibili provvedimenti urgenti finalizzata a fronteggiare il sopra citato contesto emergenziale;

VISTA la richiesta di sopralluogo depositata agli atti dell'amministrazione comunale;

VISTO l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione della scheda AeDES per il rilevamento dei danni, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sisma, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n. 113, supplemento ordinario n. 123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n. 243 del 18 ottobre 2014) condotta dalla squadra P1576 scheda n° 001 in data 12/04/2017 e le relative conclusioni.

RAVVISATA la necessità di inibire l'accesso e l'utilizzo totale dell'edificio in parola, ad uso abitativo, identificato in catasto al **Foglio 18 Mappale 334** che ha avuto esito conclusivo, di tipo: **B - F "edificio temporaneamente inagibile (in tutto o in parte) ma agibile con provvedimenti di p.i. – edificio inagibile per rischio esterno"** con i seguenti interventi urgenti: **rischio esterno indotto sulle vie di accesso provenienti dagli edifici adiacenti, che sono gravemente danneggiati. Trattasi di edificio già oggetto di precedente sopralluogo in data 04/09/2016 dalla squadra P21(scheda aedes n.004)**

DICHIARA

L'inagibilità totale dell'edificio sopra descritto inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e ne ordina lo sgombero.

DISPONE

- Di notificare la presente ordinanza a:

- Fabiani Sergio, nato a Montegallo il 05/07/1952 – FBNSRG52L05F516C, ivi residente in via Frazione Colle, n.5 in qualità di Sindaco protempore del Comune di Montegallo (AP)

- Di comunicare il presente provvedimento:

- al Sig. Prefetto di Ascoli Piceno: protocollo.prefap@pec.interno.it
- a: protcivile.pref_ascolipiceno@interno.it
- a: agi.dicomac@protezionecivile.it
- a: regionemarche.dicomac@protezionecivile.it
- a: dicomacvvf@vigilfuoco.it

- Di affiggere il presente provvedimento all'albo Pretorio online del Comunale di Montegallo.

La Forza pubblica è incaricata della notifica e della esecuzione della presente ordinanza anche mediante affissione del presente provvedimento in sito.

E' fatto obbligo agli interessati di osservare la presente ordinanza.

RENDE NOTO

1. Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al Prefetto di Ascoli Piceno entro 30 gg.
ovvero

- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg.

ovvero

- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

1. Che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii.

Dalla Casa Comunale, li 20/04/2018

IL SINDACO
Sergio Fabiani



SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta): per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazione strutture verticali-solai

Strutture verticali	STRUTTURE IN MURATURA				ALTRE STRUTTURE			
	Non identificate		A testina irregolare e di calce quilla (Pietre non squadrate, colli,...)		A testina regolare e di buona qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrate,...)		Pilastrini isolati	
Strutture orizzontali	A	B	C	D	E	F	G	H
	Scorpi con calce o cordoli				Scorpi con calce o cordoli			
	Con calce o cordoli				Con calce o cordoli			
	Pilastrini isolati				Pilastrini isolati			
	Mista				Mista			
	Rinforzata				Rinforzata			
COPERTURA								
1.0 Spingente pesante								
2.0 Non spingente pesante								
3.0 Spingente leggera								
4.0 Non spingente leggera								

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello-estensione	Danno (%)				Provvedimenti di P.I. eseguiti			
	D4 - D5 Gravissimo	D2 - D3 Medio grave	D1 Leggero	Nulla	Provvedimenti di P.I. eseguiti			
Componente strutturale- Danno preesistente	1	2	3	4	5	6	7	8
	Strutture verticali				Strutture verticali			
	Solai				Solai			
	Scale				Scale			
	Copertura				Copertura			
	Tamponeatura - Tramezzi				Tamponeatura - Tramezzi			
Danno preesistente				Danno preesistente				

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, compilare nulla.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno		Provvedimenti di P.I. eseguiti			
	A	B	C	D	E	F
1	Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti,...		Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti,...		Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti,...	
	Caduta tegole, cornicioni, camme intonaci,...		Caduta tegole, cornicioni, camme intonaci,...		Caduta tegole, cornicioni, camme intonaci,...	
	Caduta cornicioni, parapetti,...		Caduta cornicioni, parapetti,...		Caduta cornicioni, parapetti,...	
	Caduta altri oggetti interni e esterni		Caduta altri oggetti interni e esterni		Caduta altri oggetti interni e esterni	
	Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica		Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica		Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	
	Danno alla rete elettrica o dei gas		Danno alla rete elettrica o dei gas		Danno alla rete elettrica o dei gas	

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo sismico		Provvedimenti di P.I. eseguiti	
	A	B	C	D
1	Crolli o cedimenti oggettivi da edifici adiacenti		Crolli o cedimenti oggettivi da edifici adiacenti	
	Crolli o cedimenti oggettivi da edifici adiacenti		Crolli o cedimenti oggettivi da edifici adiacenti	
	Crolli o cedimenti oggettivi da edifici adiacenti		Crolli o cedimenti oggettivi da edifici adiacenti	
	Crolli o cedimenti oggettivi da edifici adiacenti		Crolli o cedimenti oggettivi da edifici adiacenti	
	Crolli o cedimenti oggettivi da edifici adiacenti		Crolli o cedimenti oggettivi da edifici adiacenti	
	Crolli o cedimenti oggettivi da edifici adiacenti		Crolli o cedimenti oggettivi da edifici adiacenti	

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

Rischio	B-A Valutazione del rischio				B-E Esito di agibilità			
	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)	A	B	C	D
Basso	Basso				Basso			
	Basso				Basso			
	Basso				Basso			
	Basso				Basso			
	Basso				Basso			
	Basso				Basso			

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez. 3) indicare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1).

(2) Esito C nelle note (Sez. 3) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva ed oggettiva) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nelle note (Sez. 3) specificare motivazioni e tipo di approvvigionamento qui richiesto.

(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Sez. 3) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

B-C	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

B-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI		PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	
	1	2	3	4
1	Massa in opera di cerchiate o tiranti		Massa in opera di cerchiate o tiranti	
	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi		Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	
	Riparazione copertura		Riparazione copertura	
	Puntellatura di scale		Puntellatura di scale	
	Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti,...		Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti,...	
	Rimozione di tegole, cornicioni, camme intonaci,...		Rimozione di tegole, cornicioni, camme intonaci,...	

B-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate	Unità immobiliari inagibili		Unità immobiliari inagibili	
Unità immobiliari inagibili		Unità immobiliari inagibili		

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

ANNO/QUARTO

Foto d'insieme dell'edificio

Spilla

RISCHIO ESTERNO INDOTTO SULLE VIE DI ACCESSO PROVENIENTE DAGLI EDIFICI ADIACENTI, CHE SONO GRAVEMENTE DANNEGGIATI.

TRAPIASI DI EDIFICIO GIÀ OGGETTO DI PRECEDENTE SOPRALUOGO IN DATA 04.09.16 DALLA SQUADRA P24 (SCHEDA ADESS. N. 004).

I componenti della squadra di ispezione (stampa/legno)

ING. M. GIUSEPPINA BALZANO

GEOM. EMANUELE MARCELLI

